



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2015

- **Fatturato consolidato pari a 13,5 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto ai 11,6 milioni del primo semestre 2014;**
- **EBITDA negativo per circa 0,2 milioni di euro, rispetto ai +0,8 milioni dello stesso periodo del 2014;**
- **EBIT negativo per circa 1,9 milioni di euro, rispetto a -0,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2014;**
- **Risultato netto d'esercizio negativo per circa 1,9 milioni di euro, rispetto a -1,2 milioni nel primo semestre 2014;**
- **Indebitamento Finanziario Netto consolidato negativo per 2 milioni di euro, rispetto a 1,6 milioni alla fine del 2014;**

Principali risultati economici consolidati del primo semestre 2015

Nel primo semestre 2015 continua la crescita dei ricavi (+16% 1° sem 2015 vs 1° sem 2014) riconducibile in parte all'espansione del perimetro degli aeroporti in cui Safe Bag è presente con la propria offerta di servizi per la protezione ed il rintracciamento dei bagagli ed alla maggiore offerta di servizi per il confort del passeggero introdotta nel passato esercizio, ed in parte grazie alla rivalutazione del dollaro che impatta positivamente sui ricavi provenienti dagli USA.

Nel secondo semestre 2014 Safe Bag ha rafforzato le proprie attività in Italia avviando a fine anno il servizio negli scali di Roma Fiumicino, tramite il posizionamento di due postazioni, e di Bari e Brindisi: di queste nuove aperture ha chiaramente beneficiato il primo semestre 2015.

Tuttavia, la crescita a parità di perimetro (*like for like*) raffrontando i due semestri 2015 e 2014 si attesta al 15% circa.

Nel corso della prima metà del 2015 la società ha proseguito l'estensione della propria *value proposition* sulla propria rete vendita, in particolare grazie all'introduzione del servizio di rintracciabilità bagagli, "*Smart Track*", che ha prodotto ricavi per circa 0,09 milioni di euro nel primo semestre 2014 e di circa 0,8 milioni di euro nel primo semestre 2015.

L'analisi dei ricavi per area geografica conferma un'ampia diversificazione internazionale, e vede gli Stati Uniti primo mercato del gruppo con il 48% circa dei ricavi, la Francia secondo mercato con il 27% circa dei ricavi, l'Italia con il 13% circa seguita da Portogallo 7% circa, Svizzera 5% circa e infine la Spagna (inferiore all'1%).

L'EBITDA del primo semestre 2015 risulta negativo per circa 0,2 milioni di euro, rispetto a +0,8 milioni dello stesso periodo del 2014. Tale contrazione è principalmente dovuta alla minor performance dell'aeroporto di Miami, causata dal proseguimento del fenomeno dell'*outside wrapping*, ossia l'avvolgimento non regolamentato dei bagagli al di fuori dell'aeroporto, oltre che dal *roll over* dei costi indiretti oggetto del piano di ristrutturazione che penalizzano il primo semestre 2015 (alcuni contratti passivi sono stati disdetti nel corso del primo semestre del 2015 ma produrranno il proprio effetto solo a inizio 2016). Su questi due fenomeni il management della società è fortemente concentrato al fine di incrementare la marginalità sull'EBITDA nei prossimi mesi.

L'EBIT del primo semestre 2015 risulta negativo per circa 1,9 milioni di euro (rispetto a un EBIT dello stesso periodo 2014 pari a -0,7 milione di euro). Tale risultato – va ricordato – è determinato, in particolare, dalle quote di ammortamento calcolate su tre diverse voci di avviamento: i) la prima generata dall'operazione di consolidamento delle attività e definita nel 2012; ii) la seconda conseguente al consolidamento integrale della società Svizzera, a partire



dal 1 luglio 2013; iii) la terza, infine, generata dal consolidamento del sovrapprezzo versato per l'acquisizione del 25,5% della JV di Miami avvenuta a luglio 2014.

Il risultato netto del primo semestre 2015 è negativo per circa 1,9 milioni di euro, in aumento rispetto alla perdita di 1,2 milioni dello stesso periodo 2014, in sostanza per effetto delle poste che incidono sull'EBIT.

L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 30 giugno 2015 di Safe Bag è negativo per 2 milioni di euro, rispetto ai 1,6 milioni del 2014. La variazione è ascrivibile principalmente alla stagionalità negativa del primo semestre rispetto al fine d'anno oltre che agli investimenti su nuove linee di prodotto e nuovi punti vendita.

Principali eventi del primo semestre 2015

L'8 maggio 2015 è stata costituita una nuova società del Gruppo in Brasile, Safe Bag Brazil LTDA, al fine di poter sviluppare la strategia Safe Bag anche nel mercato sud americano; la controllata di diritto brasiliano è controllata dalla sussidiaria americana al 99% e all'1% da Safe Bag S.p.A. Al momento tale società non ha in gestione alcuna concessione aeroportuale.

Il 22 maggio l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato il trasferimento della sede legale da Roma a Gallarate, con l'obiettivo di accorpere tale sede a quella operativa e amministrativa nell'immobile acquisito tramite contratto di leasing, in un'ottica di efficientamento, razionalizzazione e compressione dei costi fissi. La politica di savings prevede sia la revisione che l'esternalizzazione di alcune funzioni aziendali per ottenere una organizzazione decisamente più flessibile e caratterizzata da minore costi fissi. Tale intervento dispiegherà a pieno i propri effetti nell'anno 2016.

“Stiamo perfezionando la ristrutturazione dei costi generali e delle attività non profittevoli e ci apprestiamo a commercializzare una serie di nuove linee di business complementari e scalabili, prodotti e servizi che potranno essere venduti anche al di fuori dei network Aeroportuali - **commenta Rudolph Gentile, Presidente di Safe Bag** - i benefici di queste attività saranno visibili a partire da gennaio 2016 pertanto nonostante un anno 2015 sotto le aspettative guardiamo al futuro con entusiasmo”.

Per maggiori informazioni:

Safe Bag S.p.A.
Investor Relations
Nicola De Biase
investor.relations@safe-bag.com
www.safe-bag.com
Tel: 39 0331 777154
Fax+ 39 0331 789141

Nomad
Baldi & Partners S.r.l.
Antonio Boccia
antonio.boccia@baldiandpartners.it
Via San Damiano, 9
20122 Milano, Italia
Tel: +39 02 58318214
Fax: +39 02 58310893

Roma, 30 settembre 2015



Prospetti contabili del bilancio consolidato al 30 giugno 2015

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>Valori in Euro</i>	30 giugno 2015	31 Dicembre 2014
Immobilizzazioni immateriali	12.753.983	13.865.047
Immobilizzazioni materiali	3.145.204	3.162.363
Partecipazioni	-	0
Altre Immobilizzazioni nette	890.997	880.015
(A) Capitale immobilizzato netto	16.790.184	17.907.426
Rimanenze	750.210,00	492.447
Crediti commerciali	163.930,18	237.083
Crediti tributari	650.985,43	584.449
Altri crediti	1.045.544,93	564.370
Debiti commerciali	(4.901.375)	(4.499.711)
Altre passività	(2.335.427)	(1.502.278)
(B) Capitale circolante gestionale	(4.626.132)	(4.123.641)
Fondi per rischi e oneri	(467.059)	(438.719)
(C) Totale Fondi	(467.059)	(438.719)
(D)=(A)+(B)+(C) Capitale investito netto	11.696.992	13.345.066
Disponibilità Liquide	1.043.025	1.786.142
Crediti finanziari		0
Passività Finanziarie	(3.063.982)	(3.357.086)
(E) Debiti/Crediti Finanziari Netti	(2.020.958)	(1.570.944)
(F) Patrimonio netto	9.676.035	11.774.122
(G)= (F)- (E) Fonti	11.696.992	13.345.066



Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 30 GIUGNO 2015						
	30 giugno 2015		30 giugno 2014		Var 15-14	Var. %
Ricavi	13.147.329	97%	11.500.209	99%	1.647.120	14,3%
Altri ricavi	356.058	3%	135.906	1%	220.152	162,0%
Totale Ricavi	13.503.387	100%	11.636.115	100%	1.867.272	16%
Costo del venduto	717.770	5%	594.338	5%	123.432	20,8%
variazione delle scorte	(90.448)	-1%	(107.309)	-1%	16.861	-15,7%
Costi per servizi	8.041.466	60%	5.877.402	51%	2.164.064	36,8%
Costi per god. Beni terzi	204.288	2%	147.014	1%	57.274	39,0%
Costi per il personale	4.755.053	35%	4.266.103	37%	488.950	11,5%
Oneri diversi di gestione	114.806	1%	6.769	0%	108.037	1596,0%
EBITDA	(239.548)	-2%	851.798	7%	(1.091.346)	-128%
Ammortamenti	1.631.278	12%	1.578.281	14%	52.997	3,4%
Accantonamenti	-	0%	4.945	0%	(4.945)	-100,0%
EBIT	(1.870.826)	-14%	(731.429)	-6%	(1.139.399)	156%
Proventi ed oneri finanziari (netti)	(8.466)	0%	(152.634)	-1%	144.168	-94,5%
Proventi e oneri straordinari	9.205	0%	(112.534)	-1%	121.739	-108,2%
Utile (perdita) prima delle imposte	(1.870.088)	-14%	(996.597)	-9%	(873.493)	88%
Imposte	(92.885)	-1%	(129.610)	-1%	36.725	-28,3%
Utile Netto	(1.962.973)	-15%	(1.126.207)	-10%	(836.768)	74%
Utile (perdita) di terzi	(30.649)	0%	146.230	1%	(176.879)	-121,0%
Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	(1.932.323)	-14%	(1.272.437)	-11%	(659.888)	52%